

LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO STATALE "R. CACCIOPPOLI" SCAFATI

ANNO SCOLASTICO 2026/27

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO

DI

FILOSOFIA E STORIA

FINALITÀ ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL DIPARTIMENTO

FILOSOFIA

Finalità

Le molteplici finalità dell'insegnamento della filosofia, pur essendo riconducibili all'unico scopo della formazione culturale di tutti gli studenti attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico, possono essere articolate come nei punti di seguito riportati:

1. la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
2. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
3. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
4. L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
5. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento

Lo studente alla fine dell'anno dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato);
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi);
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate, riassumere (in forma sia orale che scritta) le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla traduzione storica nel suo complesso e, dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;

4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
5. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

STORIA

Finalità:

Le diverse finalità del corso di storia, articolate nei punti che seguono, fanno riferimento a due campi di intervento. Il primo riguarda la specificità del lavoro storico e lo statuto epistemologico della storia, e ad esso fanno riferimento le finalità 1-4 sulla complessità del fatto storico, sul laboratorio delle fonti e dei concetti, sull'uso della memoria storica. Il secondo riguarda i bisogni formativi degli studenti, che vengono individuati nella esigenza della realizzazione di sé e dell'apertura al mondo e agli altri: la storia aiuta ad apprezzare differenze, a orientarsi nel mondo e negli eventi che lo caratterizzano. In ciò consiste la scoperta del presente come storia e come chiave interpretativa del futuro (finalità 5, 6 e 7). Occorre ancora ricordare che risulta fondamentale il consolidamento dell'attitudine a porre domande, a costruire problemi, analizzarli, interpretarli e valutarli.

1. La ricostruzione della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
2. la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
3. il consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, prima che all'esterno all'interno di se stesso, laddove tempi e spazi diversi crescono e si evolvono in diacronia e sincronia;
4. il rafforzamento della capacità di riconoscere e valutare gli usi personali, sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
5. la scoperta della dimensione storica del presente, volta alla ricerca incessante della stabilità umana e civile;
6. l'affinamento della "sensibilità" alle differenze;
7. l'acquisizione delle consapevolezze che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla efficace competenza di riconoscere e valutare l'attualità del passato.

Obiettivi di apprendimento:

Lo studente alla fine dell'anno dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi;
2. adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
3. padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (ad esempio continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, transizione, crisi ecc.)
4. usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
5. ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;

6. servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche;
7. conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
8. possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

CONTENUTI

CONTENUTI DI FILOSOFIA

Classi terze

La filosofia come indagine razionale e meraviglia di fronte al mondo

Perché la filosofia nasce in Grecia?

La scuola ionica di Mileto

Pitagora e i Pitagorici

Eraclito

Il problema dell'essere: Parmenide, Zenone

Il principio come sostanza complessa. I fisici pluralisti

L'indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate

Platone Aristotele

Classi quarte

Le coordinate storico sociali

I concetti di Umanesimo e Rinascimento

Rinascimento e Naturalismo

Telesio, Bruno e Campanella

Rivoluzione scientifica e rivoluzione astronomica: Galileo

Bacone

La ragione cartesiana e i suoi critici e continuatori

Cartesio

Pascal

Spinoza

Leibniz

Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese

Hobbes

Locke

Hume

Caratteri generali dell'Illuminismo

Rousseau

Kant: la ragione, la legge, il sentimento

Classi quinte

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

Fichte

Schelling: la filosofia della natura

Hegel: il sistema

Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano

Schopenhauer

Kierkegaard

La sinistra hegeliana e Feuerbach
Marx
Il Positivismo: Comte
La ripresa dell'Idealismo ed il Neo-idealismo italiano
Croce
La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia
Nietzsche
La rivoluzione psicoanalitica: Freud
Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi
La Fenomenologia
L'Esistenzialismo
Il pensiero filosofico femminile
La Scuola di Francoforte
Alle nuove frontiere della vita: questioni di bioetica

CONTENUTI DI STORIA

Classi terze

Il Medioevo: civiltà e cultura.
L'origine del potere temporale della Chiesa e la rinascita dell'Impero
Il feudalesimo
Scontro tra papato e Impero
Le Crociate
Impero e monarchie nazionali
L'Italia dai Comuni alle Signorie
Guerre, rivolte sociali e conflitti religiosi
I grandi viaggi di esplorazioni e le conquiste
L'Impero di Carlo V e la Riforma
L'Italia nel Rinascimento
La diffusione della Riforma e le resistenze
La politica nel Seicento
La nascita del capitalismo
L'Europa delle crisi e la colonizzazione dell'America settentrionale
Scienza e tecnica

Classi quarte

Gli stati europei tra assolutismo e liberalismo
Le guerre tra Seicento e Settecento
Liberalismo e Illuminismo
La rivoluzione demografica, agricola ed industriale
La rivoluzione americana
La rivoluzione francese
Napoleone
Gli Stati nel primo Ottocento
Rivoluzioni e conflitti sociali nella prima metà dell'Ottocento
Gli stati e le Società in Europa nella seconda metà dell'Ottocento
Guerre e conflitti sociali interni ed espansionismo coloniale
Le società extraeuropee
Il Risorgimento
Il processo di unificazione in Italia
La costruzione dello Stato e della Nazione

Da Depretis alla crisi di fine secolo
Scienza e tecnica nell'Ottocento

Classi quinte

La società di massa in Italia: Giolitti ed il giolittismo
La seconda rivoluzione industriale
La prima guerra mondiale (modulo sviluppato in lingua inglese)
La rivoluzione bolscevica
Il dopoguerra in Italia e Germania
Il fascismo al potere
La dittatura sovietica
Il mondo della democrazia ed autoritarismo
La crisi del 1929 negli anni trenta
La Germania nazista
La guerra di Spagna
La Seconda Guerra Mondiale
La fine del conflitto e la Guerra Fredda
La distinzione in Europa e i problemi del Medio Oriente
Il Sessantotto: crisi della Repubblica
La transizione del XX al XXI secolo

Scafati, 12 /10/26

Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Tagliamonte M. Maddalena